

PARACICLISMO

Certezza Tarlao: bronzo «Ho attaccato subito E ora sotto con i Giochi»

Il friulano nella gara in linea categoria Mc5 attacca subito
E il ct lo elogia: «Si allena dopo il lavoro, se la merita tutta»

Francesco Tonizzo

Uno straordinario Andrea Tarlao ha conquistato ieri la medaglia di bronzo ai mondiali scozzesi nel paraciclismo. Nella prova in linea della categoria Mc5, il fiumicellese è tornato

protagonista a livello iridato, mettendo in bacheca un altro grande risultato. Già bronzo olimpico a Rio nel 2016 e oro mondiale nel 2019, Tarlao ha colto un'altra soddisfazione personale, che ha regalato all'Italia l'ennesima medaglia al

mondiale paralimpico scozzese, che sta confermando il movimento italiano ai vertici del ranking internazionale. Tarlao è stato protagonista di una grande prova. In fuga dal primo giro assieme al britannico William Bjergfelt e l'ucraino



Andrea Tarlao fiumicellese di 39 anni con la medaglia di bronzo

Yehor Dementyev, saliti rispettivamente sul primo e sul secondo gradino del podio, il fiumicellese ha tenuto bene fino all'ultimo il ritmo dei due compagni d'avventura. «Non vincevo una medaglia dal 2019 – ha detto – questo mondiale era

stregato, ma ho fatto gara di testa sin dall'inizio e ora penso già alle Olimpiadi 2024».

Classe 1984, a 39 anni, il nipote d'arte fiumicellese, ha conquistato il bronzo in terra britannica, laddove nonno Aldo, canottiere che partecipò al-

le Olimpiadi di Londra nel 1948, vinse l'argento nella specialità del "due con".

«Avevo chiesto a Tarlao di osare – ha poi spiegato il ct azzurro Pierpaolo Addesi – e di non fare una gara attendista, perché volevamo provarci anche con il rischio di perderla. E abbiamo avuto ragione. Quella che abbiamo conquistato è una medaglia importante, vinta da un atleta che lavora in banca, esce alle 17 e d'inverno si allena sui rulli. È un bronzo che vale veramente oro». Nella prova in linea della categoria Mc4, invece, tanta sfortuna per il ronchese Michele Pittacolo, che era partito per la Scozia con ambizioni di medaglia, nella gara su strada. Il portacolori della PittaBike è stato vittima di una caduta durante la gara che lo ha costretto a rallentare, chiudendo al settimo posto. Ottavo, l'altro azzurro Riccardo Cadei. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA